



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 54/26 DEL 22.11.2005

Oggetto: Disposizioni per la concessione degli aiuti di cui all'art. 3, lett. a), b), c) ed i), della Legge Regionale n. 21/2000 - Programma operativo annualità 2005 - UPB S06.067 (Cap. 06389.00 - Cap. 06413.00) - UPB S06.074 (Cap. 06438.00) - UPB S06.087 (Cap. 06457.00 - Cap. 06481.00) - UPB S06.081 (Cap. 06514.00 - Cap. 06538.00), fondi regionali..

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, richiama l'attenzione della Giunta Regionale sull'opportunità di programmare le risorse finanziarie assegnate, nel Bilancio della Regione per l'anno 2005, ai capitoli di bilancio di competenza dei Servizi Ripartimentali dell'Agricoltura relativi agli investimenti nella aziende agricole previsti dall'art. 3, lett. a), b), c) ed i) della Legge regionale n° 21/2000.

L'Assessore precisa che l'importo complessivo disponibile per tali investimenti è pari a 5.190.487,00 euro, così ripartiti:

<i><b>Servizio Ripartimentale</b></i>	<i><b>UPB</b></i>	<i><b>Capitolo</b></i>	<i><b>Importo</b></i>
Cagliari	S06.067	06389.00	1.597.000,00
		06413.00	400.000,00
Oristano	S06.074	06438.00	641.853,00
Nuoro	S06.087	06457.00	650.000,00
		06481.00	400.000,00
Sassari	S06.081	06514.00	851.634,00
		06538.00	650.000,00
<b>TOTALE</b>			<b>5.190.487,00</b>



L'Assessore comunica che l'intervento di cui trattasi è già stato avviato a partire dal 2002 e che nelle precedenti annualità ha interessato opere di approvvigionamento idrico e di utilizzo delle acque a scopo irriguo o aziendale, nonché opere complementari (elettrificazione aziendale, recinzioni e settorizzazioni aziendali, frangivento, capannoni polifunzionali).

L'Assessore segnala la necessità, per l'annualità in corso, di concentrare gli investimenti nel comparto delle galline ovaiole, il quale non è stato interessato da programmi di intervento pubblico da oltre un decennio, e che necessita di aiuti pubblici per il miglioramento delle strutture aziendali, anche a seguito dell'applicazione della nuova normativa del comparto.

A tale proposito, l'Assessore informa che Il recente Decreto legislativo 29 luglio 2003, n.267, in attuazione delle direttive 1999/74/CE e 2002/4/CE, per la protezione delle galline ovaiole e la registrazione dei relativi stabilimenti di allevamento, oltre a indicare nuovi parametri per l'allevamento delle galline, prevede anche l'abolizione delle gabbie dal 1 gennaio 2012; da questa data saranno quindi leciti solo i sistemi di allevamento alternativi.

L'Assessore riferisce che il comparto delle galline ovaiole, in Sardegna, occupa attualmente 142 unità lavorative in 50 aziende specializzate con una potenzialità di circa 775 mila posti gabbia; la quasi totalità degli allevamenti si effettua in batteria, solo una minima parte a terra. La PLV regionale del settore è stimabile in circa 12 milioni di euro.

Le aziende ad oggi operanti sono il risultato di una naturale selezione del mercato, si tratta quindi di imprese con una certa solidità, esperienza e sbocchi di mercato certi, ma che hanno, peraltro, necessità immediata di un aiuto pubblico per migliorare le proprie strutture, anche in vista delle prossime scadenze previste dalle recenti norme. Il sostegno al comparto è di vitale importanza anche in considerazione della forte crisi che interessa attualmente le aziende avicole.

I contributi regionali non hanno l'obiettivo di consentire l'adeguamento dei requisiti minimi, peraltro non consentito dai regolamenti sugli aiuti di stato, ma:

- 1) di rinnovare le strutture e gli impianti ormai obsoleti;
- 2) di migliorare l'efficienza dell'azienda con introduzione di nuove tecnologie;
- 3) di superare i nuovi requisiti minimi;
- 4) di ripristinare la dimensione normale dell'allevamento dopo la riduzione operata per l'adeguamento alle nuove norme;
- 5) di migliorare i sistemi di gestione o smaltimento della pollina;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N.

DEL

6) di avviare la riconversione verso sistemi di allevamento alternativi;

7) di concentrare l'offerta e promuovere l'associazionismo tra i produttori.

Ciò premesso, l'Assessore dell'Agricoltura propone di approvare le "Direttive e procedure operative per l'ammissione ai finanziamenti di cui all'art. 3, lett. a), b), c) ed i) della Legge Regionale n. 21/2000 – Programma operativo di spesa – Annualità 2005", secondo il testo allegato che costituisce parte integrante della presente proposta di deliberazione.

La Giunta, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, acquisito il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, constatato che il Direttore Generale dell'Assessorato ha espresso parere favorevole di legittimità sulla proposta,

#### **DELIBERA**

in conformità alla proposta e ne dispone l'invio alla competente Commissione consiliare ai sensi dell'art. 2, primo comma, della L.R. N° 6/2001.

**Il Direttore Generale**

Fulvio Dettori

**p. Il Presidente**

Francesco Pigliaru